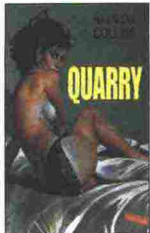


IN VENTICINQUE PAROLE



QUARRY di Max Allan Collins Vallardi

Incipit: «Chiusi gli occhi e vidi il volto dell'uomo che avrei ucciso». Se amate il pulp (particolarmente Westlake e Spillane), Collins è il vostro scrittore.



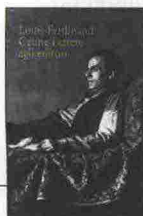
LA SCELTA DI QUARRY di Max Allan Collins Vallardi

Su Sky potete vedere la (bella) serie tv tratta dalle avventure di Quarry. Ma non perdetevi nemmeno i libri, bellissimi come le copertine di McGinnis.



MONTALE PAR LUI-MÊME di Francesca Castellano Società Editrice Fiorentina

Goffredo Parise chiama Montale: «Arrivo da Roma. Mi inviti a pranzo?». Montale tergiversa, teme che Gina, governante (e despota), gli metta il muso (mancato preavviso).



LETTERE AGLI EDITORI di Louis-Ferdinand Céline Quodlibet

20 ottobre 1947, Céline scrive a Jeanne Voilier, amante e socia dell'editore Robert Denoël misteriosamente ammazzato: «Miller non fa altro che plagiarci. Sartre e Camus sono un branco di farabutti... Denoël le avrà detto che non mi sono mai privato di ballerine. Ne ho addirittura portata una con me nella mia atroce avventura. (Allegate foto e prova)». Miller è Henry Miller. La ballerina è Lucette Almansor, seconda moglie di Céline e donna della sua vita.

